

# Affitti, la Curia fa da garante

## Via all'agenzia per aiutare le famiglie povere

ZITA DAZZI

**U**N'AGENZIA immobiliare sociale per garantire la casa in affitto a prezzi abbordabili anche a chi ha lo stipendio basso. La Curia di Milano, in collaborazione con Fondazione San Carlo, Casa della carità, decanati e parrocchie già impegnate sul campo, parla apertamente del progetto di un nuovo «organismo di intermediazione». L'impegno l'ha preso monsignor Ermilio De Scalzi, vicario episco-

**L'iniziativa con la fondazione San Carlo per mettere in contatto domanda e offerta**

pale e abate di Sant'Ambrogio, che ne ha discusso anche con Giampaolo Barbeta della Fondazione Cariplo e con Gabriele Rabaiotti, ricercatore del Politecnico di Milano. Il progetto nasce dopo l'appello del cardinale Dionigi Tettamanzi, sollecitato dai parroci delle periferie a intervenire sul problema della casa: «Ci stiamo pericolosamente avviando — avevano scritto i sacerdoti all'arcivescovo — verso una città di case senza abitanti e di abitanti senza case». E Tettamanzi aveva risposto: «Un lavoro onesto e sicuro e una casa in cui abitare sono le prime condizioni

perché ogni uomo possa assolvere al dovere della sua responsabilità sociale».

Nelle periferie i preti si confrontano ogni giorno con le richieste delle famiglie che non trovano casa, che sono sotto sfratto e che non possono affrontare i prezzi proibitivi del mercato immobiliare milanese. Così a Quarto Oggiaro c'è un parroco che ha trasformato un ex asilo in mini appartamenti e li sta affittando a canone moderato. Ma esperienze del genere sono avviate anche al Giambellino, a Muggiano, a Greco, alla Barona e al quartiere Isola. «In questa città si continua a non trovare spazio per abitare — dice De Scalzi — cresce la ricchezza ma anche la disuguaglianza. È ora di tornare a parlare di questa fetta di città, come chiedono i nostri parroci delle periferie». Per questo la Curia spenderà le sue energie per far nascere un soggetto nuovo, una sorta di immobiliare, che metta in contatto domanda e offerta di alloggi a basso canone. Della parte operativa, dai fondi al reperimento degli alloggi, si occuperanno Casa della carità — terminale a cui arrivano ogni giorno decine di richieste di aiuto — assieme alla Fondazione San Carlo, che da diversi anni opera nel settore proprio con queste finalità. Anche la Fondazione Cariplo ha mostrato interesse, perché, come ha spiegato il presidente Giuseppe Guzzetti, «l'housing sociale è un'occasione di edilizia virtuosa per rilanciare la città».



Una coppia osserva dei cartelli con offerte d'affitto

**CASE POPOLARI**  
Sono 86.720 gli alloggi pubblici e demaniali gestiti dall'Aler nei quartieri storici della periferia

**GLI SFRATTI**  
Sono 10.200 gli sfratti per morosità e per finita locazione in esecuzione nei prossimi mesi a Milano

**GLI AIUTI**  
In 72.173 hanno chiesto alla Regione un incentivo per pagare il canone. Stanziati 69.000 euro per il 2007

**IL BANDO**  
Oltre 20.000 domande presentate all'ultimo bando per le case popolari. Solo mille gli alloggi disponibili

**GLI STRANIERI**  
Dagli immigrati arriva oltre il 60 per cento delle domande presentate all'ultimo bando delle case popolari

### Le cifre

